

JUDITH KERR

QUANDO HITLER
RUBÒ IL CONIGLIO
ROSA



BURragazzi

KERR JUDIT

QUANDO HITLER

RUBO' IL

CONIGLIO ROSA

Emozioni,
Avventura, Ecologia,
Romanzi di
formazione, Storie
di ragazze e
ragazzi, Storia,
Società;

Da dodici anni

Anna è una bambina quando con la sua famiglia deve lasciare la Germania, perché lei è ebrea e nel Paese è arrivato Hitler. Anna dovrà abbandonare la sua casa, la sua scuola, i suoi giochi... E anche il suo amato coniglio rosa. Hitler non solo ha rubato il Coniglio Rosa di Anna, ma le ha anche portato via la casa e la vita conosciuta fino ad allora. Davanti a lei e alla sua famiglia si apre un futuro incerto, paesi sconosciuti, città nuove. Adesso lei e la sua famiglia dovranno partire, ma per andare

dove? Come vivranno? Chi incontreranno? La storia di un viaggio, di una fuga che è anche continua scoperta, ricca di eventi, emozioni, amarezze e sorrisi. Ma cambiare vita può anche diventare una bella avventura, se si sta tutti insieme. Questa è stata definita una storia per bambini, ma è piacevole da leggere anche per gli adulti: nonostante la vicenda sia narrata dagli occhi di una bambina di dieci anni e parli soprattutto dei problemi che attanagliano lei e non, per esempio, i suoi genitori. Le preoccupazioni di Anna sono così ben descritte che non viene mai da pensare come, in fondo, siano solo le preoccupazioni di una bambina. Ciò che invece ce lo fa considerare come lettura per bambini è il particolare modo in cui è stata trattata la tragedia del nazismo: in maniera molto soft, ma a suo modo estremamente efficace: questa storia, spiega come, tra tutti i mali perpetrati dalle dittature di ieri, di oggi e di domani, vi sia anche la sottrazione di sogni, speranze e progetti per il futuro dei bambini. Queste pagine aprono gli occhi su come il nazismo non sia stato solo guerra e campi di concentramento ma prima di tutto una spietata dittatura che ha tolto libertà e voglia di sperare a gran parte della popolazione. Judith Kerr è nata a Berlino e ha lasciato la Germania nel 1933 per sfuggire ai Nazisti. I suoi libri sono in parte autobiografici. Il suo romanzo Quando

Hitler rubò il coniglio rosa è ormai considerato un classico.